

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation



***I nostri volontari Domus Onlus:***

***Paola Pedrini  
Ramona Dallavalle  
Gianni Bonadè  
Paolo Brandazza***

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## ***The way home foundation***

The Way Home Foundation è stata fondata nel 1996 da Sergey Kostin. Dopo il crollo dell'Unione Sovietica nel 1991, le condizioni sociali nella città di Odessa deteriorarono rapidamente, soprattutto a causa della disoccupazione improvvisa e del crollo di molte aziende.

L'impatto sulla società è stato devastante. Senza lavoro e senza un reddito molte famiglie si sono riversate sulle strade dando vita a un mondo fatto di prostituzione, alcol e abuso di droghe.

The Way Home Fondazione ha iniziato a lavorare per migliorare le condizioni dei senza fissa dimora e passo dopo passo i nuovi progetti sono stati avviati. Oggi la fondazione aiuta più di 11000 consumatori di droghe



pesanti nella regione di Odessa, vengono distribuite siringhe e preservativi, eseguiti i test per HIV / AIDS e offerte altre forme di assistenza medica e legale.

Nel 2000 la Fondazione ha avviato programmi per aiutare i bambini di strada e oggi l'orfanotrofio ospita 25 bambini. Vengono organizzate pattuglie mobili per portare cibo, vestiti, cure mediche e assistenza psicologia ai bambini che ogni giorno cercano di sopravvivere alle dure leggi della strada .

Oggi The Way Home Foundation ha 80 dipendenti a tempo pieno e più di 40 volontari che lavorano regolarmente ai progetti. Solo a Odessa sono presenti sette sedi con uffici nelle vicine città di Ilichovsk e Ismail.

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## **Domus Onlus**

L'Associazione DOMUS-ONLUS è laica, apartitica, non ha scopo di lucro ed opera nello spirito di indipendenza, neutralità e imparzialità rivendicando nel nome dell'assistenza umanitaria e della solidarietà, la totale libertà dell'esercizio della sua funzione, uniformando le sue linee e le sue decisioni etiche, morali e strategiche a criteri conformi alle linee di comportamento assunte all'interno dell'organizzazione.

## **Cosa facciamo: Ucraina**

**Street Kids of Odessa** – Progetto di sostegno ai bambini di strada aiutati dalla associazione The Way Home. Consiste in sostegno all'istruzione e alla sanità, aiuti diretti a giovani che vivono nei buchi di Odessa, sostegno ai



programmi di reinserimento in società.

## **I bambini di Selektzia, Kiev**

Selektzia è un paesino sperduto vicino a Bila Tzerkva, a sud di Kiev, a circa 180 km da Chernobyl. Stiamo sviluppando un progetto di musica educativa per i bimbi del villaggio che vivono in condizioni molto difficili con la raccolta di piccoli strumenti musicali (tamburelli, flauti, armoniche a bocca, ecc.).

**Summer Camp** – Domus Onlus, grazie alla raccolta di fondi, finanzia ogni anno il Summer camp per i ragazzi di Odessa. I bimbi hanno la possibilità di trascorrere due settimane in una località estiva sul mare dove gli educatori ucraini e i volontari li seguono con cura ed affetto.

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## **SOCIAL PATROL**

È un servizio di unità mobile per i ragazzi che vivono in strada.

Si muove ogni giorno in orari stabiliti e tocca punti della città conosciuti dai ragazzi che generalmente si fanno già trovare sul posto.

Sull'unità ci sono social worker, psicologi, medici e infermieri che visitano i ragazzi, distribuiscono medicinali, cibo e abiti puliti.

Il lavoro più duro è quello che si svolge nel week end quando i ragazzi di The Way Home escono di notte a piedi alla ricerca dei bambini che si nascondono nei cunicoli o nelle tubature.

Le tubature possono essere sotto terra ma più spesso si trovano sopra.

I ragazzi dormono in mezzo metro di spazio tra il tubo del



riscaldamento e grosse lastre di cemento. Molti dei cunicoli sotterranei sono troppo profondi, senza scale, e i ragazzi non riuscirebbero a risalire. I bambini che vivono in strada scappano da famiglie disagiate, povere, dove subiscono violenze domestiche fisiche o sessuali. Alcuni sono orfani, altri sono bambini che iniziano a frequentare la strada durante il giorno, iniziano a fare uso di droghe o alcol e poi restano in strada a vivere. Di giorno vanno in giro e principalmente chiedono l'elemosina, raccolgono carta o plastica in cambio di qualche soldo. In alcuni punti della città anche i social worker non possono entrare. A volte vengono aggrediti e picchiati perché i ragazzi sono malfidenti, pensano che si comporteranno come la polizia, mandandoli via o picchiandoli.

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

Oggi ci fermiamo davanti a una porta, i social worker bussano ma subito non entrano, sono i ragazzi che decidono di uscire a prendere un piatto di zuppa calda.

A noi si aggiunge Alexander, un "infermiere di strada" che cercherà di prelevare il sangue ai ragazzi per portarlo ad analizzare e testare il virus dell'HIV. La maggior parte di questi ragazzi non ha documenti quindi, se il test è positivo, i social patrol dovranno prima di tutto procurare loro i documenti che sono necessari per accedere a qualsiasi tipo di cure mediche. In inverno è il governo che mette a disposizione punti ristoro e di distribuzione di indumenti. In estate non da nessun servizio. Nella piccola stanza da cui escono uno ad uno i ragazzi, vivono dalle 4 alle 8 persone.



Mendicano al bazar vicino per comprare droga.

Usano un mix di droghe sintetiche che si iniettano in vena. Funghi, cocaina ed eroina sono troppo costose, sono droghe per ricchi. Loro usano efedrina, metanfetamina e cristalli di manganese. Sciogliono tutto in acqua calda che scaldano con aceto e che poi si iniettano. Dennis mi racconta della prima volta che è uscito in strada con i social patrol. Sono entrati in una casa disabitata e i ragazzi si sono nascosti tutti subito sotto a letti e tavoli. Dennis ha dovuto parlare e spiegare chi erano per circa venti minuti prima di riuscire a farli uscire. Erano ragazzi moldavi. I social patrol si sono accordati per qualche visita e nel frattempo hanno cercato di procurargli i documenti per poter restare in Ucraina.

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## "BE HEALTHY" CENTER

È un ospedale che si trova a sud della città, attivo dal 2008 e tutte le cure sono gratuite.

The Way Home ha avviato un progetto nei reparti di dermatologia e in quello di malattie veneree. Vengono curati i bambini che vivono in strada o che provengono da famiglie molto povere e disagiate. Il problema principale è che i bambini scappano dall'ospedale prima di aver terminato la terapia. L'intento di the way home è quello di dare loro maggior attenzione e ridurre lo stress legato all'ospedalizzazione. Hanno educatori, infermieri, medici e psicologi. I bambini hanno da 1 a 18 anni e molti hanno malattie ereditate dalla madre.

Quando un bambino arriva viene fatta un'anamnesi della loro vita,



viene fatto un test scolastico di matematica e lingua per capire se vanno a scuola e quindi viene stilato un programma personalizzato. I reparti possono ospitare 20 bambini che restano da 5 a 20 giorni. Quando escono dall'ospedale spesso interrompono la terapia e i contatti per mancanza di soldi e spesso ritornano per riprenderla dopo una ricaduta. Nei reparti c'è una sala pranzo, stanze e una sala ricreativa per i giochi.

Le malattie più diffuse sono sifilide, gonorrea, scabbia e vari tipi di micosi.

All'interno lavorano il dottor Oleg e le pedagogiste Elena e Ksenya. Il supporto del personale di The way Home è fondamentale. Senza le pedagogiste e lo psicologo il trattamento dei bambini non sarebbe possibile, queste figure sono importanti e fondamentali.

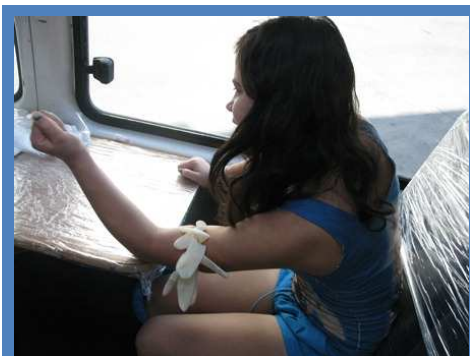
# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## **COMMUNITY CENTER FOR DRUG-USERS**

Centro diurno, consultorio per tossicodipendenti e affetti da HIV. Consulenza e distribuzione aghi, siringhe, preservativi. È aperto dal 1999 e ci lavorano circa 20 persone. Ogni anno hanno circa 9000 utenti. Hanno collaborazioni con farmacie locali dove si servono e organizzazioni locali che li supportano.

Nel centro c'è una sala test HIV, una sala di scambio aghi-siringhe, distribuzione preservativi e una sala ricreativa dove possono rimanere per parlare, giocare, leggere. Testano anche epatite, tutte le malattie veneree e TBC. Per le terapie si rivolgono alle associazioni non governative. Parte del personale usava droghe e si sta disintossicando, parte sono volontari e parte operatori.



Ci lavorano anche persone malate di AIDS che forniscono supporto e consulenza agli altri pazienti. Pazienti che vanno dagli 8 ai 75 anni.

## **OUTREACH (HIV TESTING) – CLINICA MOBILE**

La clinica mobile-unità di strada si sposta ogni giorno in un punto diverso della città, dalle 15 alle 17 e fornisce gli stessi servizi del centro diurno.

Distribuzione aghi, siringhe, preservativi, materiale informativo, consulenza e test HIV.

Nell'unità mobile entrano circa 20 persone ogni giorno.

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## **SUNSIRE CENTER**

È un asilo aperto da marzo 2013, un nuovo progetto supportato da The way home foundation. Accoglie 20 bambini dai 3 ai 6 anni provenienti da famiglie disagiate, povere, che non possono permettersi le scuole governative, oppure da famiglie con molti bambini che spesso non ricevono le necessarie attenzioni. Ci sono la classe principale, la sala musica e danza, la stanza per arte terapia e quella della psicologa. Tutti i servizi sono gratuiti. L'ambiente è molto bello, pulito, curato e colorato e i bambini sembrano davvero essere sereni. Il governo attuale aiuta solo sotto una certa soglia di povertà. Il problema è un meccanismo burocratico lungo e contorto. La prima registrazione agli asilo governativi deve essere fatta on



line e per questo molte famiglie rinunciano.

Chi riesce a registrarsi deve pagare mensilmente una retta che varia da asilo ad asilo.

E' una retta molto bassa ma le famiglie si riuniscono una volta al mese e devono procurarsi tutto quello che serve per l'asilo.

A loro spese.

Discutono su quello che serve ai bambini (cibo, carta, pastelli..).

In questo modo il costo si alza notevolmente.



# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

## **OPEN DOORS**

È un centro diurno a bassa soglia, aperto a tutti senza bisogno di registrazione. La persona può rimanere anonima. Vengono circa 10-15 persone al giorno. Possono mangiare, lavarsi, lavare i vestiti, socializzare tra di loro e parlare con medici e psicologi. Ci lavorano 4 persone di The way home. Il palazzo è governativo, è un centro per recupero tossicodipendenti e The way home ha l'ultimo piano per il centro diurno aperto da quasi tre anni. La maggior parte delle comunità di recupero in Ucraina sono aperte da associazioni o missioni religiose che hanno sovvenzioni da privati. Cercano un lavoro per i pazienti per aiutarli nella disintossicazione o nel recupero. Il lavoro è duro,



cercano di tenerli occupati più tempo possibile e in diverse attività. La disoccupazione non è un grosso problema perché c'è bisogno di operai a basso salario per lavori manuali. Per questi lavori in nero il governo non richiede documenti.

## **SUPPORTO ALLE FAMIGLIE**

Due volte alla settimana gli operatori di The way Home Foundation si recano a casa delle famiglie che vivono in situazioni disagiate e di estrema povertà. Portano supporto psicologico ai diversi membri della famiglia con particolare attenzione ai bambini, cibo e abiti nuovi e puliti.

# TUTTI GIU' PER TERRA - Odessa street kids

Testi Paola Pedrini, Domus Onlus – Foto Paola Pedrini, Ramona Dallavalle, The Way Home Foundation

